



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 494

---

### **GRANDE RACCORDO ANULARE DI PADOVA, NECESSARIO ALLA VIABILITÀ PADOVANA: LA GIUNTA REGIONALE INTENDE RILANCIARE IL PROGETTO?**

presentata il 1° marzo 2024 dai Consiglieri Boron e Venturini

Premesso che:

- il progetto del Grande Raccordo Anulare di Padova (GRAP) è individuato e adottato nel Piano Regionale dei Trasporti della Regione Veneto del 2004 e dalla Variante a valenza paesaggistica al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento del 2013;
- il GRAP avrebbe dovuto formare un nuovo anello di viabilità intorno alla città di Padova finalizzato a separare i flussi di traffico pesante da quello locale;
- l'opera interessa 42 km di viabilità, di cui 22,7 km di nuova progettazione/realizzazione e 19,3 km di adeguamento della viabilità esistente, prevedendo un nuovo tratto autostradale dal casello Padova Sud di accesso alla autostrada A13, sino alla previsione di un nuovo casello autostradale di Ronchi di Villafranca lungo la A4 (ovest di Padova), un nuovo tratto di strada extraurbana tra la Strada Regionale 47 e la Strada Regionale 308 e la messa in sicurezza dei tratti esistenti della Strada Regionale 308 e della Tangenziale Sud-Est di Padova.

Considerato che l'opera avrebbe dovuto costituire un collegamento tra la zona industriale padovana, la Statale Romea e l'area di Marghera. L'intervento del GRAP sarebbe propedeutico per la realizzazione di una nuova strada (c.s.d. "camionabile") tra Padova-Venezia.

Rilevato che l'iter dell'opera è sospeso poiché la Regione Veneto ha avviato un processo di verifica della sussistenza del preponderante interesse pubblico e la rispondenza alle attuali esigenze di programmazione regionale e sostenibilità economica-finanziaria (art. 4, legge regionale n. 15 del 2015). Attualmente vi è un progetto preliminare, presentato nel 2011 dalla Regione Veneto al Ministero dell'Ambiente per il parere di compatibilità ambientale. La Commissione VIA si è espressa a suo tempo negativamente per *rilevanti criticità e impatti* sul tratto che attraversa l'area naturalistica del Tavello lungo il Brenta, la Provinciale del Terraglione a Vigodarzere, e si unisce alla nuova Regionale 308 a

Cadoneghe; la Regione Veneto avrebbe derubricato l'ipotesi progettuale suddetta come opera non più di interesse pubblico, e allo stato vi sarebbe un contenzioso in atto con la Grap S.p.A. che aveva presentato il relativo project financing.

Considerato che a Padova è già stato appaltato ed è in fase di realizzazione la linea Tram-SIR 1, Vigonza-Rubano e verificato che questa linea coinvolge tutta l'area ovest della Città di Padova ed in particolare via Chiesanuova, un quartiere ad alta intensità abitativa con traffico pesante che rifornisce le attività della zona di Rubano.

Ritenuto che la progettualità in questione era considerata funzionale anche in relazione alla progettazione del Tram - SIR 1 e che pertanto è opportuno ripensare e aggiornare il progetto in relazione delle mutate esigenze della viabilità padovana, considerata l'aumentata pressione del traffico sui comuni di Abano, Selvazzano, Rubano, Vigodarzere, Cadoneghe.

I sottoscritti consiglieri,

### **interrogano la Giunta regionale**

per sapere se intende rivalutare il progetto del GRA di Padova affinché si possa dare sfogo ed un'alternativa obbligata al traffico pesante, che gravita sul lato ovest della città di Padova, in particolar modo su via Chiesanuova, adattandolo alle nuove esigenze della mobilità, modificata con l'avvento della tramvia, rappresentando quindi una moderna soluzione per la viabilità dei vari comuni interessati.